REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2026/1810 DELLA COMMISSIONE

del 24 luglio 2026

che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2025/901 per quanto riguarda l'aggiunta delle sostanze chetoconazolo, midazolam e sevoflurano e il regolamento (CE) n. 1950/2006 per quanto riguarda la soppressione delle sostanze digossina, dorzolamide, griseofulvina, imipramina, chetoconazolo, fenitoina e ticarcillina

(Testo rilevante ai fini del SEE)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2019/6 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, relativo ai medicinali veterinari e che abroga la direttiva 2001/82/CE ([1]), in particolare l'articolo 115, paragrafo 5,

considerando quanto segue:

(1) Il regolamento di esecuzione (UE) 2025/901 della Commissione ([2]) stabilisce un elenco di sostanze che sono essenziali per il trattamento della specie equina o che comportano un beneficio clinico supplementare rispetto ad altri tipi di trattamento disponibili per la specie equina e per le quali il tempo di attesa per la specie equina deve essere di sei mesi.

(2) A norma del regolamento di esecuzione (UE) 2025/901, una sostanza è considerata «sostanza essenziale» solo nel caso in cui non è disponibile alcuna alternativa soddisfacente per il trattamento o la diagnosi di un'indicazione e qualora la condizione clinica, se non trattata, comporti inutili sofferenze per l'animale. Una sostanza è considerata «sostanza che comporta un beneficio clinico supplementare» solo nel caso in cui fornisce un rilevante vantaggio clinico basato su una maggiore efficacia o sicurezza o su un contributo rilevante al trattamento o alla diagnosi. Tale vantaggio può prodursi, tra l'altro, per le differenze nei meccanismi d'azione, nei profili farmacocinetici o farmacodinamici, nella durata del trattamento o nelle vie di somministrazione.

(3) Dall'adozione del regolamento di esecuzione (UE) 2025/901 sono emerse nuove informazioni indicanti che le sostanze griseofulvina, chetoconazolo, midazolam, rifampicina e sevoflurano possono soddisfare i criteri per le sostanze essenziali o che comportano un beneficio clinico supplementare rispetto ad altri tipi di trattamento disponibili per la specie equina se utilizzate per indicazioni specifiche.

(4) La Commissione ha chiesto ([3]) all'Agenzia europea per i medicinali («Agenzia») di esaminare tali informazioni e di fornire orientamenti conformemente all'articolo 141, paragrafo 1, lettera f), del regolamento (UE) 2019/6. Nei conseguenti orientamenti ([4]) l'Agenzia ha concluso che le sostanze griseofulvina, chetoconazolo, midazolam e sevoflurano possono essere considerate sostanze essenziali o che comportano un beneficio clinico supplementare rispetto ad altri tipi di trattamento disponibili per la specie equina se utilizzate per le indicazioni proposte.

(5) Nell'ambito della richiesta della Commissione l'Agenzia ha inoltre valutato se un tempo di attesa di sei mesi sarebbe sufficiente per gli equini trattati con le sostanze ritenute sostanze essenziali o che comportano un beneficio clinico supplementare per le indicazioni proposte. L'Agenzia non ha potuto escludere i rischi associati alle sostanze

([1]) GU L 4 del 7.1.2019, pag. 43, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2019/6/oj.
([2]) Regolamento di esecuzione (UE) 2025/901 della Commissione, del 19 maggio 2025, che stabilisce un elenco di sostanze che sono essenziali per il trattamento della specie equina o che comportano un beneficio clinico supplementare rispetto ad altri tipi di trattamento disponibili per la specie equina e per le quali il tempo di attesa è di sei mesi e che abroga il regolamento (CE) n. 1950/2006 (GU L, 2025/901, 20.5.2025, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_impl/2025/901/oj).
([3]) Ares(2025)10199539; https://link.europa.eu/p4F9hp.
([4]) «Guidance under Article 141(1)(f) of Regulation (EU) 2019/6 on veterinary medicinal products with regards five substances not included in Commission Implementing Regulation (EU) 2025/901» (EMA/CVMP/382370/2025, 16 aprile 2026).

griseofulvina e chetoconazolo se utilizzate per la totalità o parte delle indicazioni proposte per ciascuna di tali sostanze, anche nel caso in cui si osservi un tempo di attesa di sei mesi. Il parere scientifico dell'Agenzia ([5]), che ha informato il regolamento di esecuzione (UE) 2025/901, è giunto a conclusioni analoghe per quanto riguarda le sostanze digossina, dorzolamide, imipramina e fenitoina.

(6) Il regolamento (CE) n. 1950/2006 della Commissione ([6]) continua ad applicarsi fino al 21 maggio 2027. Per mantenere un livello elevato di sicurezza dei consumatori, è opportuno sospendere l'uso di tali sostanze conformemente al regolamento (CE) n. 1950/2006.

(7) Il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1255 della Commissione ([7]) ha riservato la classe delle carbossipenicilline al trattamento di determinate infezioni nell'uomo. L'uso della sostanza ticarcillina negli animali non è pertanto consentito nell'Unione. Poiché il regolamento (CE) n. 1950/2006 si applica fino al 21 maggio 2027 e al fine di garantire la certezza del diritto per le autorità competenti, i veterinari, i detentori di animali e gli operatori economici interessati, è opportuno rimuovere tale sostanza dall'elenco di cui all'allegato del regolamento (CE) n. 1950/2006.

(8) È pertanto opportuno modificare di conseguenza il regolamento di esecuzione (UE) 2025/901 e il regolamento (CE) n. 1950/2006.

(9) Allo scopo di evitare rischi per la sicurezza dei consumatori, aumentare la disponibilità di medicinali per animali della specie equina destinati alla produzione di alimenti ed evitare a tali animali sofferenze inaccettabili, è opportuno che il presente regolamento entri in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

(10) Le misure di cui al presente regolamento sono conformi al parere del comitato permanente per i medicinali veterinari,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Modifica del regolamento di esecuzione (UE) 2025/901

L'allegato del regolamento di esecuzione (UE) 2025/901 è sostituito dal testo che figura nell'allegato del presente regolamento.

Articolo 2

Modifica del regolamento (CE) n. 1950/2006

Nell'allegato del regolamento (CE) n. 1950/2006 le voci relative alle sostanze digossina, dorzolamide, griseofulvina, imipramina, chetoconazolo, fenitoina e ticarcillina sono soppresse.

([5]) «Scientific advice under Article 115(5) of Regulation (EU) 2019/6 for the establishment of a list of substances which are essential for the treatment of equine species, or which bring added clinical benefit compared to other treatment options available for equine species and for which the withdrawal period for equine species shall be six months» (EMA/CVMP/159047/2023, 18 luglio 2024).

([6]) Regolamento (CE) n. 1950/2006 della Commissione, del 13 dicembre 2006, che definisce, conformemente alla direttiva 2001/82/CE del Parlamento europeo e del Consiglio recante un codice comunitario relativo ai medicinali veterinari, un elenco di sostanze essenziali per il trattamento degli equidi e di sostanze recanti un maggior beneficio clinico (GU L 367 del 22.12.2006, pag. 33, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2006/1950/oj).

([7]) Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1255 della Commissione, del 19 luglio 2022, che designa gli antimicrobici o i gruppi di antimicrobici riservati al trattamento di determinate infezioni nell'uomo, conformemente al regolamento (UE) 2019/6 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 191 del 20.7.2022, pag. 58, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_impl/2022/1255/oj).

Articolo 3

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 24 luglio 2026

Per la Commissione
La presidente
Ursula VON DER LEYEN

ALLEGATO

Gruppi di sostanze

I. **Anestetici**

Sostanza attiva ([1])	Indicazioni	Identificazione delle alternative	Spiegazione relativa all'uso/vantaggi specifici
Oxibuprocaina[a]	Anestetico locale topico per uso oftalmico	Nessuna	Vasta esperienza clinica
Prilocaina[b]	Anestetico locale topico prima dell'iniezione o del cateterismo endovenosi	Lidocaina	In preparati specifici (miscela eutettica di anestetici locali) per applicazione topica cutanea; può essere usata per facilitare l'iniezione o il cateterismo endovenosi
Sevoflurano[b]	Induzione dell'anestesia in maschera nei puledri	Isoflurano	Più adatto all'induzione in maschera in quanto meno pungente dell'alternativa

([1]) Le sostanze attive contrassegnate da una «a» sono sostanze essenziali. Le sostanze contrassegnate da una «b» sono sostanze che comportano un beneficio clinico supplementare.

II. **Analgesici**

Sostanza attiva ([1])	Indicazioni	Identificazione delle alternative	Spiegazione relativa all'uso/vantaggi specifici
Bromfenac[b]	Trattamento dell'uveite e dell'infiammazione oculare	Medicinali antinfiammatori non steroidei (FANS) sistemici (ad esempio flunixin); ketorolac topico (oftalmico)	I FANS topici possono ridurre il fastidio per il paziente e l'infiammazione postoperatoria, prevenire la miosi e migliorare l'acuità visiva subito dopo l'operazione
Fentanil[b]	Approccio multimodale per il dolore acuto da moderato a grave	Butorfanolo, morfina	Ha un migliore effetto analgesico rispetto ad alcuni altri oppioidi e può essere utilizzato in caso di dolori molto forti; il suo valore per l'uso in approcci multimodali è riconosciuto
Ketorolac[b]	Trattamento del dolore e dell'infiammazione oculari	Terapia sistemica con FANS (ad esempio flunixin)	Formulato per applicazione locale
Metocarbamolo[b]	Come parte dei protocolli di trattamento di spasmi muscolari dolorosi gravi o infiammazioni muscolari gravi	FANS sistemici (ad esempio flunixin)	Potente effetto di rilassamento dei muscoli scheletrici; azione specifica sugli interneuroni del midollo spinale per ridurre spasmi acuti dei muscoli scheletrici senza concomitante alterazione del tono muscolare
Morfina[b]	Analgesia	Butorfanolo, fentanil	Più potente rispetto ad altri analgesici
Triamcinolone acetonide[b]	Trattamento dell'infiammazione articolare	Metilprednisolone	Effetti meno dannosi sul metabolismo cartilagineo

III. **Antimicrobici**

Sostanza attiva ([1])	Indicazioni	Identificazione delle alternative	Spiegazione relativa all'uso/vantaggi specifici
I. Antibiotici			
Amikacina[b]	Trattamento della setticemia nei cavalli e nei puledri	Gentamicina, ceftiofur	Miglior profilo di sicurezza nell'animale bersaglio
Azitromicina[b]	Trattamento di infezioni da *Rhodococcus equi* sensibile all'azitromicina	Claritromicina, eritromicina, gamitromicina, tulatromicina, doxiciclina	Beneficio clinico supplementare nei casi di infezioni da *Rhodococcus equi* nei puledri risolvibili in monoterapia o in combinazione con la doxiciclina
Claritromicina[b]	Trattamento di infezioni da *Rhodococcus equi* sensibile alla claritromicina	Azitromicina, eritromicina, gamitromicina, tulatromicina, doxiciclina	Maggiormente attiva contro *Rhodococcus equi* in vitro rispetto all'eritromicina o all'azitromicina; raggiunge maggiori concentrazioni nel liquido pleurico e nei macrofagi alveolari rispetto all'eritromicina o all'azitromicina, tuttavia ha un'emivita più breve
Acido fusidico[b]	Trattamento topico delle infezioni oculari causate da batteri gram-positivi sensibili all'acido fusidico	Ofloxacina, moxifloxacina	Ampio spettro per il trattamento delle infezioni da batteri gram-positivi; scelta primaria per le ulcere corneali superficiali senza complicanze e le congiuntiviti acute nei cavalli
Moxifloxacina[b]	Trattamento topico di infezioni oculari esterne causate da batteri cocchi gram-positivi, gram-negativi, atipici e anaerobi quali *Pseudomonas aeruginosa* sensibili alla moxifloxacina	Ofloxacina	Profilo farmacocinetico vantaggioso; lo spettro d'azione comprende batteri cocchi gram-positivi e anaerobi che possono essere resistenti ad altri chinoloni
Ofloxacina[b]	Trattamento di infezioni oculari esterne causate da microrganismi gram-positivi e gram-negativi sensibili all'ofloxacina	Moxifloxacina	Esperienza clinica; penetra l'intera cornea fino alla camera anteriore dell'occhio
Polimixina B[b]	Trattamento della cheratite batterica, uso topico	Ofloxacina, moxifloxacina	Efficace alternativa ai trattamenti sistemici; diverso meccanismo d'azione rispetto ad altre alternative topiche

Sostanza attiva ([1])	Indicazioni	Identificazione delle alternative	Spiegazione relativa all'uso/vantaggi specifici
II. Antimicotici			
Amfotericina B[a]	Trattamento della polmonite micotica, uso sistemico	Nessuna	Trattamento preferenziale
Chetoconazolo[b]	Terapia aggiuntiva nel trattamento della micosi della tasca gutturale, uso topico	Enilconazolo	Meno irritante rispetto all'alternativa; formulato per applicazione locale
Miconazolo[b]	Trattamento delle infezioni micotiche oculari	Natamicina, nistatina, voriconazolo	Ampio spettro d'azione; meno irritante rispetto ad altri antimicotici topici
Nistatina[b]	Trattamento delle micosi e candidosi oculari e genitali	Miconazolo	Trattamento preferenziale per le candidosi
Voriconazolo[b]	Trattamento della cheratite micotica, uso topico	Miconazolo	Ampio spettro d'azione
III. Antivirali			
Aciclovir[b]	Trattamento di casi di infezioni da herpesvirus degli equidi associate a complicanze, solo uso topico	Ganciclovir	Trattamento preferenziale per le ulcere oculari in caso di sospetto coinvolgimento di un patogeno virale
Ganciclovir[b]	Trattamento di casi di infezioni da herpesvirus degli equidi associate a complicanze, uso topico	Aciclovir, valaciclovir	Numerosi elementi di prova riguardo al trattamento di diversi tipi di virus che provocano infezioni erpetiche
Valaciclovir[b]	Trattamento di casi di infezioni da herpesvirus degli equidi, uso orale	Aciclovir	Miglior profilo farmacocinetico e diversa via di somministrazione

IV. **Sostanze per disturbi respiratori**

Sostanza attiva ([1])	Indicazioni	Identificazione delle alternative	Spiegazione relativa all'uso/vantaggi specifici
Ambroxolo[b]	Stimolazione dei tensioattivi nei puledri prematuri	Steroidi, bromexina, dembrexina, trasferimento di tensioattivi da donatore sano	Scelta clinica preferenziale per i puledri prematuri

Sostanza attiva ([1])	Indicazioni	Identificazione delle alternative	Spiegazione relativa all'uso/vantaggi specifici
Fluticasone[b]	Controllo delle malattie polmonari allergiche, inclusi casi di asma equino da lieve a moderato e relativi sottotipi tramite inalazione	Beclometasone	L'inalazione comporta una minore soppressione adrenocorticale, una ripresa più rapida alla fine della terapia e meno effetti collaterali sistemici rispetto alla terapia corticosteroidea sistemica a causa del suo assorbimento sistemico limitato; particolarmente indicato per il controllo dell'asma da lieve a moderato e grave refrattario e per la terapia di mantenimento a lungo termine
Ipratropio bromuro[b]	Come broncodilatatore per i cavalli affetti da asma da lieve a moderato	Clenbuterolo	Azione anticolinergica, come alternativa ai beta-agonisti
Oximetazolina[b]	Trattamento dell'edema nasale	Fenilefrina	Agonista dei recettori alfa-adrenergici con forte azione vasocostrittrice ed effetti più duraturi
Fenilefrina[b]	Trattamento dell'edema nasale	Oximetazolina	Riduce la necessità di dover ricorrere all'inserimento di sondini naso-gastrici durante il recupero

V. **Sostanze per la cardiologia**

Sostanza attiva ([1])	Indicazioni	Identificazione delle alternative	Spiegazione relativa all'uso/vantaggi specifici
Amiodarone[b]	Trattamento sistemico e orale della fibrillazione atriale e della tachicardia ventricolare e sopraventricolare	Solfato/Gluconato di chinidina, sotalolo, verapamil	Diverso meccanismo d'azione: antiaritmico di classe III
Propafenone[b]	Trattamento della tachicardia ventricolare e della tachiaritmia ventricolare	Solfato/Gluconato di chinidina	Diverso meccanismo d'azione: antagonista dei canali del sodio che riduce l'effetto batmotropo
Quinapril[a]	Trattamento dell'insufficienza cardiaca; protezione cardiovascolare nei cavalli con fibrillazione atriale o insufficienza mitralica	Nessuna	Diverso meccanismo d'azione: inibitore dell'enzima di conversione dell'angiotensina (ACE)
Solfato/Gluconato di chinidina[b]	Trattamento delle aritmie cardiache	Amiodarone, sotalolo, verapamil	Trattamento preferenziale per la fibrillazione atriale

Sostanza attiva ([1])	Indicazioni	Identificazione delle alternative	Spiegazione relativa all'uso/vantaggi specifici
Sotalolo[b]	Trattamento a lungo termine delle aritmie cardiache	Amiodarone, solfato/ gluconato di chinidina	Maggiormente adatto nei cavalli che necessitano di una terapia antiaritmica a lungo termine; meno eventi avversi rispetto all'amiodarone
Verapamil[b]	Trattamento delle aritmie sopraventricolari	Amiodarone, solfato/ gluconato di chinidina, sotalolo	Diverso meccanismo d'azione: inibitore dei canali del calcio

VI. **Sostanze per procedure diagnostiche**

Sostanza attiva ([1])	Indicazioni	Identificazione delle alternative	Spiegazione relativa all'uso/vantaggi specifici
Solfato di bario[a]	Miglior visualizzazione del tratto gastrointestinale durante gli esami radiografici	Nessuna	Nessun trattamento alternativo soddisfacente per migliorare la visualizzazione del tratto gastrointestinale durante gli esami radiografici
Fluoresceina[b]	Diagnosi della cheratite o dell'ulcerazione della cornea, uso topico	Rosa bengala	Strumento diagnostico preferenziale in caso di necessità di una coltura virale a posteriori
Ioexolo[a]	Mezzo di contrasto per la radiografia delle vie urinarie inferiori, l'artrografia, la mielografia, la sino o fistulografia e la dacriocistografia	Nessuna	Mezzo di contrasto non ionico idrosolubile
Fenilefrina[a]	Diagnosi del mal d'erba equino	Nessuna	Approccio secondario per la diagnosi della polineuropatia del mal d'erba equino
Rosa bengala[b]	Diagnosi della cheratite o dell'ulcerazione della cornea, uso topico	Fluoresceina	Strumento diagnostico preferenziale per la diagnosi di cheratiti/ ulcerazioni oculari
Ormone di rilascio della tireotropina[a]	Diagnosi della disfunzione della pars intermedia della ghiandola pituitaria	Nessuna	Nessuna alternativa soddisfacente per la diagnosi della disfunzione della pars intermedia della ghiandola pituitaria

VII. **Sostanze per disturbi gastrointestinali**

Sostanza attiva ([1])	Indicazioni	Identificazione delle alternative	Spiegazione relativa all'uso/vantaggi specifici
Metoclopramide[b]	Trattamento dell'ileo postoperatorio	Sostituzione di fluidi endovenosi, antidolorifici (ad esempio flunixin), lidocaina	Farmaco procinetico
Misoprostolo[b]	Trattamento della malattia gastrica ghiandolare e della colite	Omeprazolo, sucralfato	Migliore dell'omeprazolo per il trattamento della malattia gastrica ghiandolare equina
Fenilefrina[a]	Trattamento dell'incarceramento nefrosplenico	Nessuna	Valore clinico nella risoluzione dell'incarceramento nefrosplenico; provoca una splenocontrazione dose-dipendente
Ranitidina[b]	Trattamento delle ulcere gastriche nei neonati gravemente malati, uso endovenoso	Omeprazolo	La via di somministrazione endovenosa comporta un beneficio clinico supplementare rispetto ad altri medicinali antiulcera orali
Sucralfato[b]	Trattamento e prevenzione delle ulcere gastriche nei cavalli	Omeprazolo	Diverso meccanismo d'azione rispetto all'omeprazolo (aderisce alla mucosa), che stabilizza fisicamente le lesioni

VIII. **Sostanze per disturbi metabolici**

Sostanza attiva ([1])	Indicazioni	Identificazione delle alternative	Spiegazione relativa all'uso/vantaggi specifici
Insulina[b]	Come ausilio nel trattamento dell'iperlipidemia che non risponde alla terapia glucosica o dell'iperlipidemia grave, utilizzata in combinazione con la terapia glucosica e altre terapie Diagnosi dei disturbi metabolici (ad esempio la resistenza all'insulina associata alla sindrome metabolica equina o alla disfunzione della pars intermedia della ghiandola pituitaria)	L'eparina a basso peso molecolare può essere utilizzata per casi di iperlipidemia	L'insulina è la scelta clinica preferenziale

IX. **Sostanze per disturbi muscoloscheletrici**

Sostanza attiva ([1])	Indicazioni	Identificazione delle alternative	Spiegazione relativa all'uso/vantaggi specifici
Atracurio[b]	Induce la paralisi muscolare in anestesia generale	Cisatracurio, guaifenesina	Comporta un beneficio clinico supplementare in cavalli in anestesia generale nei casi in cui è necessario un maggior rilassamento muscolare, ad esempio interventi di chirurgia oftalmica, determinati interventi di chirurgia ortopedica e interventi in cui è necessario raggiungere le profondità della cavità addominale
Cisatracurio[b]	Induce la paralisi muscolare in anestesia generale	Atracurio, guaifenesina	Comporta un beneficio clinico supplementare in cavalli in anestesia generale nei casi in cui è necessario un maggior rilassamento muscolare, ad esempio interventi di chirurgia oftalmica, determinati interventi di chirurgia ortopedica e interventi in cui è necessario raggiungere le profondità della cavità addominale
Dantrolene sodio[b]	Prevenzione della rabdomiolisi Prevenzione dell'ipertermia maligna durante l'anestesia	FANS, fluidi endovenosi, vitamina E/selenio	Efficace per la prevenzione, poiché inibisce il rilascio del calcio dal reticolo sarcoplasmatico e comporta quindi una dissociazione dell'accoppiamento eccitazione-contrazione
Edrofonio[a]	Neutralizzazione degli effetti della paralisi muscolare causata dall'atracurio	Nessuna	Inibitore della colinesterasi, essenziale per la neutralizzazione dell'inibizione neuromuscolare; inibitore della colinesterasi con il minor numero di effetti collaterali nei cavalli
Guaifenesina[b]	Induzione e mantenimento dell'anestesia generale in condizioni di campo	Atracurio, cisatracurio	Particolarmente indicata in condizioni di campo (non ospedaliere) in cui può essere necessaria l'anestesia; i ridotti effetti di depressione cardiopolmonare facilitano un'anestesia sicura senza apparecchiature di monitoraggio avanzate o ventilazione meccanica

X. **Sostanze per disturbi neurologici**

Sostanza attiva ([1])	Indicazioni	Identificazione delle alternative	Spiegazione relativa all'uso/vantaggi specifici
Diazepam[a]	Anticonvulsivo a breve termine per il trattamento delle crisi epilettiche	Nessuna	Antiepilettico di seconda generazione
Midazolam[a]	Anticonvulsivo a breve termine per il trattamento delle crisi epilettiche	Nessuna	Antiepilettico di seconda generazione

XI. **Sostanze per l'oftalmologia**

Sostanza attiva ([1])	Indicazioni	Identificazione delle alternative	Spiegazione relativa all'uso/vantaggi specifici
Acetazolamide[b]	Trattamento del glaucoma, uso orale	Fenilefrina	Il suo meccanismo d'azione in quanto inibitore dell'anidrasi carbonica
Ciclopentolato[b]	Azione midriatica	Atropina, fenilefrina	Provoca notevole midriasi senza incidere su lacrimazione, pressione intraoculare, funzione digestiva (ad esempio motilità intestinale e produzione di feci) o frequenza cardiaca
Ciclosporina A[b]	Trattamento delle malattie autoimmuni oculari	Steroidi topici	Effetto immunosoppressivo tramite l'inibizione della proliferazione dei linfociti T e la riduzione dell'espressione genica delle citochine
Fenilefrina[b]	Trattamento del glaucoma e dell'epifora	Atropina e tropicamide	Non aumenta (o aumenta solo leggermente) la pressione intraoculare
Sinefrina[b]	Trattamento delle membrane mucose oculari come decongestionante	Fenilefrina, tetrizolina	Rapido effetto locale; migliora la penetrazione della terapia locale comportando effetti sinergici, ad esempio con la terapia antimicrobica locale
Tetrizolina[b]	Trattamento delle membrane mucose oculari come decongestionante	Fenilefrina, sinefrina	Rapido effetto locale
Timololo maleato[b]	Trattamento del glaucoma, uso topico	Acetazolamide	Il suo meccanismo d'azione specifico quale inibitore non selettivo dei recettori beta-adrenergici offre un'importante opzione terapeutica nel trattamento del glaucoma
Triamcinolone acetonide[b]	Trattamento dell'uveite ricorrente in casi refrattari ad altri trattamenti	Atropina, tropicamide	Trattamento efficace a bassa morbilità in casi refrattari ad altri trattamenti
Tropicamide[b]	Trattamento dell'uveite ricorrente	Atropina, ciclopentolato, triamcinolone acetonide	Inizio d'azione rapido

XII. **Sostanze per la sedazione e la premedicazione (e sostanze antagoniste)**

Sostanza attiva ([1])	Indicazioni	Identificazione delle alternative	Spiegazione relativa all'uso/vantaggi specifici
Acepromazina[b]	Per un approccio multimodale alla sedazione e alla premedicazione in combinazione con altri sedativi	Detomidina, romifidina, xilazina, diazepam	Il meccanismo d'azione dell'acepromazina e il suo effetto sedativo unico non possono essere prodotti da sedativi alfa-2 agonisti o dalle benzodiazepine
Atipamezolo[a]	Neutralizzazione degli effetti degli alfa-2 agonisti	Nessuna	Neutralizza gli effetti sedativi e analgesici e le reazioni cardiovascolari avverse
Desmedetomidina[b]	Sedazione o anestesia generale come parte dei protocolli di anestesia endovenosa generale o locale	Detomidina, romifidina, xilazina, diazepam	L'alfa-2 agonista più selettivo; emivita breve e ridistribuzione rapida che ne favoriscono notevolmente l'impiego in infusione continua
Diazepam[b]	Premedicazione e induzione dell'anestesia, leggero effetto tranquillante con effetti collaterali minimi a livello cardiovascolare e respiratorio	Acepromazina, detomidina, romifidina, xilazina	Il meccanismo d'azione (sul recettore acido gamma-aminobutirrico (GABA)) produce un particolare effetto tranquillante senza depressione cardiorespiratoria che non può essere ottenuto con i sedativi alfa-2 agonisti (detomidina, romifidina e xilazina) o con l'acepromazina
Midazolam[b]	Premedicazione e induzione dell'anestesia, leggero effetto tranquillante con effetti collaterali minimi a livello cardiovascolare e respiratorio	Acepromazina, detomidina, romifidina, xilazina	Il meccanismo d'azione (sul recettore GABA) produce un particolare effetto tranquillante senza depressione cardiorespiratoria che non può essere ottenuto con i sedativi alfa-2 agonisti (detomidina, romifidina e xilazina) o con l'acepromazina
Flumazenil[a]	Agente endovenoso antagonista delle benzodiazepine durante il recupero dalle tecniche di anestesia generale endovenosa (TIVA)	Nessuna	Antagonista che inibisce competitivamente il sito di legame delle benzodiazepine al recettore GABA
Naloxone[a]	Neutralizzazione degli effetti degli oppioidi durante le emergenze	Nessuna	Nessuna alternativa disponibile
Propofol[b]	Induzione dell'anestesia nei puledri tramite somministrazione endovenosa	Isoflurano	Miglioramento della stabilità cardiovascolare e della qualità del recupero rispetto agli anestetici per inalazione nei puledri

XIII. **Sostanze per disturbi sistemici**

Sostanza attiva ([1])	Indicazioni	Identificazione delle alternative	Spiegazione relativa all'uso/vantaggi specifici
Allopurinolo[b]	Danno da ischemia-riperfusione nei neonati	Vitamina E	Diverso meccanismo d'azione nell'inibizione della formazione di specie reattive dell'ossigeno (ROS) rispetto alla vitamina E
Dalteparina[b]	Anticoagulante	Eparina	La riduzione della dimensione molecolare è associata a una diminuzione dell'attività di inibizione della trombina, ma anche a un aumento dell'inibizione del fattore Xa (FXa) rispetto all'eparina non frazionata
Dobutamina[b]	Gestione dell'ipotensione in anestesia generale	Efedrina	Medicinale per il trattamento immediato dell'ipotensione in equini adulti in anestesia generale
Dopamina[a]	Come parte del protocollo di trattamento soltanto per lesione renale/ insufficienza renale acuta	Nessuna	È stato dimostrato che basse dosi provocano vasodilatazione renale e aumentano il flusso ematico renale e la produzione di urina senza effetti cardiovascolari sistemici in cavalli sani in stato di coscienza
Efedrina[b]	Trattamento dell'ipotensione in anestesia generale	Dobutamina	Utilizzata per il trattamento dell'ipotensione in cavalli adulti in anestesia generale nei casi in cui la dobutamina è inefficace. Diverso meccanismo d'azione rispetto alla dobutamina con un effetto più diretto sulla contrattilità cardiaca
Polisuccinato di gelatina[b]	Per il trattamento dell'ipovolemia a lungo termine causata da condizioni cliniche quali un basso livello di albumina	Cristalloidi	I colloidi sono molecole più grandi rispetto ai cristalloidi e pertanto restano più a lungo nello spazio endovascolare, il che conferisce loro un vantaggio nella correzione dell'ipovolemia causata ad esempio dall'ipoalbuminemia
Glicopirrolato[b]	Trattamento e prevenzione della bradicardia	Atropina	Effetto centrale minimo; adatto a cavalli in stato di coscienza, precedentemente o successivamente all'anestesia
Noradrenalina/ norepinefrina[b]	Trattamento della fase iniziale dello shock settico Sostegno alla funzione cardiovascolare in puledri gravemente malati	Dobutamina, dopamina	Nei puledri compromessi (malati) è generalmente l'unica catecolamina efficace nel trattamento dell'ipotensione

Sostanza attiva ([1])	Indicazioni	Identificazione delle alternative	Spiegazione relativa all'uso/vantaggi specifici
Vasopressina[b]	Trattamento del collasso cardiocircolatorio nei puledri e nei cavalli adulti	Epinefrina, dopamina, dobutamina	Alternativa nei casi in cui le terapie standard a base di catecolamine quali dopamina, dobutamina ed epinefrina sono inefficaci o insufficienti per ripristinare il tono vascolare in casi refrattari di shock da vasodilatazione

XIV. **Sostanze per tumori**

Sostanza attiva ([1])	Indicazioni	Identificazione delle alternative	Spiegazione relativa all'uso/vantaggi specifici
Imiquimod[a]	Trattamento dei sarcoidi	Nessuna	Studi recenti suggeriscono che i sarcoidi equini sono probabilmente il risultato di un'interazione complessa comprendente una disfunzione del sistema immunitario ospite

XV. **Varie**

Sostanza attiva ([1])	Indicazioni	Identificazione delle alternative	Spiegazione relativa all'uso/vantaggi specifici
Cetirizina[b]	Trattamento di casi in cui si ritiene necessario un antistaminico	Clorfenamina	Gli agonisti inversi recettori dell'istamina-1 (H1) di seconda generazione sono alternative con meno effetti collaterali (sedativi) a livello di sistema nervoso centrale (SNC)
Domperidone[b]	Trattamento dell'agalassia/della disgalattia nelle giumente	Sulpiride	La sua capacità di stimolare la secrezione di prolattina in situazioni di inibizione dopaminergica
Sulpiride[b]	Trattamento dell'agalassia/della disgalattia nelle giumente	Domperidone	La sua capacità di stimolare la secrezione di prolattina in situazioni di inibizione dopaminergica